



Regione Puglia



Comunità Europea

CITTA' DI APRICENA

PROVINCIA DI FOGGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.6 del Reg Data 11/02/2021	OGGETTO: MOZIONE CONSILIARE INERENTE "L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI STOCCAGGIO DEI RIFIUTI NUCLEARI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA".
--------------------------------	--

L'anno **duemilaventuno**
il giorno **undici** del mese di **Febbraio** alle ore **18:30**, nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito con avvisi notificati a tutti i Consiglieri, il Consiglio Comunale, in 1 sessione in Ordinaria convocazione in seduta . All'appello nominale risulta:

SPECCHIULLI MARTINO GENNARO	Presidente	Presente
DI MAIO MICHELE	Consigliere	Presente
LACCI MICHELE	Consigliere	Presente
ZECCHINO CONCETTA MARIA STELLA	Consigliere	Presente
GRECO MARA	Consigliere	Presente
TERLIZZI PASQUALE	Consigliere	Assente
ANTONACCI CARLA	Consigliere	Presente
TORELLI ANNA MARIA	Consigliere	Presente
SOCCIO AGATA	Consigliere	Presente
BISCOTTI PASQUALE	Consigliere	Presente
LABOMBARDA MARIA RITA	Consigliere	Presente
DELL'ERBA PAOLO SOCCORSO	Consigliere	Assente
SOLIMANDO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
MATERA BIANCA	Consigliere	Presente
GAUDELLI FEDERICO	Consigliere	Presente
FERULLO VINCENZO ANTONIO	Consigliere	Presente
POTENZA ANTONIO	Consigliere	Presente
Assegnati n. 17	In carica n. 17	
Presenti 15	Assenti 2	

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede **SPECCHIULLI MARTINO GENNARO**

Partecipa il Segretario Generale **PERRECA DOMENICO**

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Precisa che sulla proposta della presente sono resi i pareri di regolarità tecnica, e da atto che non viene acquisito il parere contabile e l'attestazione della copertura finanziaria in quanto la presente delibera non comporta alcun impegno di spesa, a fianco riportati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/00.

PARERI art. 49 D. Lgs n. 267/00

PARERE TECNICO-AA.GG. Parere **FAVOREVOLE** Data
04/02/2021

Il Responsabile di servizio
DOTT. VECERA DOMENICO

Il Presidente del Consiglio, introduce l'accapo ascritto al punto 6) dell'ordine del giorno ed invita a relazionare il Consigliere Biscotti.

Il Consigliere Biscotti espone l'argomento relativo alla mozione presentata in consiglio regionale circa la localizzazione degli impianti di stoccaggio delle scorie nucleari in alcuni siti sul territorio della nostra Regione; l'argomento è stato pienamente condiviso da tutto il consiglio regionale e così auspichiamo una piena condivisione anche nella nostra Assemblea cittadina;

Il Consigliere Gaudelli dichiara di aver preso visione della mozione regionale e della richiesta della Presidente del Consiglio Regionale Loredana Capone. Dichiara la condivisione della mozione da parte del gruppo di opposizione e anticipa il voto favorevole.

Vista la mozione discussa e condivisa dai gruppi consiliari prima della seduta del Consiglio Comunale, che si allega alla presente **“allegato A”**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ❖ l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) ha pubblicato la Guida Tecnica n. 29: “Criteri per la localizzazione di un impianto di smaltimento superficiale di rifiuti radioattivi a bassa e media attività” in cui sono stati elencati i requisiti fondamentali e gli elementi di valutazione che dovevano essere tenuti in considerazione dalla SO.G.I.N. S.p.A. (la società dello Stato responsabile dello smantellamento degli impianti nucleari italiani e della gestione dei rifiuti radioattivi) nella definizione della Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI);
- ❖ il Deposito Nazionale è finalizzato alla sistemazione definitiva di circa 75 mila metri cubi di scorie nucleari di bassa e media attività e lo stoccaggio temporaneo di circa 15 mila metri cubi di scorie ad alta attività, frutto della stagione nucleare italiana chiusa con il referendum del 1987;
- ❖ con il nulla osta dei ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Ambiente, la Sogin ha pubblicato sul sito www.depositonazionale.it la proposta di Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (Cnapi), il documento per la divulgazione del quale è stato necessario da parte dell'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione (Isin) rispetto alla sismicità delle aree, attendere, tra le altre cose, un aggiornamento, chiesto alla Sogin nel 2015;
- ❖ la medesima società ha pubblicato il progetto preliminare e tutti i documenti correlati alla realizzazione del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi e del Parco Tecnologico, che permetterà di sistemare in via definitiva questi rifiuti, al centro di una procedura di infrazione europea nei confronti del nostro Paese e attualmente stoccati in una ventina di siti provvisori non idonei ai fini dello smaltimento definitivo;
- ❖ tra i siti idonei ad ospitare le scorie indicati nella CNAPI alcune ricadono nel territorio della Regione Puglia;
- ❖ il Consiglio Regionale ha approvato all'unanimità la mozione urgente proposta dall'Ufficio di Presidenza e firmata e condivisa da tutti i capigruppo, sulla localizzazione del deposito nazionale di stoccaggio per le scorie nucleari. Nel testo della mozione è scritto che con il nulla osta del Governo, la SOGIN (società pubblica di gestione del nucleare, incaricata allo smantellamento degli impianti nucleari italiani e della gestione e della messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi), ha redatto e reso pubblica la Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI) allo stoccaggio dei rifiuti radioattivi, individuando le aree potenzialmente idonee che in Italia sono sessantasette e tra queste, cinque rientrano nel territorio della Regione Puglia e in particolare nei comuni di Gravina di Puglia (Ba), Laterza (Ta) e Altamura (Ba).
- ❖ con la mozione il Consiglio regionale ha manifestato il profondo dissenso della Puglia alla localizzazione nel territorio pugliese del deposito nazionale di rifiuti e a garantire il supporto tecnico agli Enti locali coinvolti affinché gli stessi non subiscano aggravii di spese per redigere opportune osservazioni da inviare a SOGINB, sottolineando come l'avviso per la consultazione

pubblica sulla localizzazione del deposito nazionale, già pubblicato il 5 gennaio 2021, prevede che nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione, le Regioni, gli Enti Locali, nonché i soggetti portatori di interessi qualificati, possano formulare osservazioni e proposte tecniche.

- ❖ il Consiglio Regionale con l'approvazione della mozione ha impegnato la Giunta regionale a praticare ogni utile iniziativa, anche di concerto con le regioni confinanti, finalizzata a far desistere il Governo da ogni possibilità di allocare sul territorio regionale il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi partecipando alla consultazione pubblica in corso e nominando una Cabina di Regia regionale che, insieme ad ANCI, all'Università e alle organizzazioni di categoria, possa dare supporto tecnico, scientifico e giuridico ai comuni interessati dal progetto, affinché, insieme al personale tecnico della Regione, nei sessanta giorni decorrenti dal 5 gennaio 2021, siano predisposte le osservazioni necessarie da presentare alla Sogin;

Considerato che:

- ❖ il Presidente del Consiglio Regionale Loredana Capone, con nota del 18/01/2021 acquisita al protocollo comunale in data 19/01/2021 al n. 921 ha trasmesso la mozione approvata dal Consiglio Regionale nella seduta del 12/01/2021, allo scopo di consentire ai Comuni e agli Enti coinvolti di valutare l'adozione di analoghe iniziative;
- ❖ è previsto che nel deposito saranno stoccati 78 mila metri cubi di rifiuti radioattivi a bassa e media intensità e parcheggiati temporaneamente quelli ad alta intensità, in attesa che a livello comunitario si costruisca un impianto centralizzato per questi ultimi. Oltre alle scorie dallo smantellamento delle **ex centrali e di altri impianti della filiera dell'atomo** lungo la penisola, convergeranno nel deposito anche **rifiuti ospedalieri**, come quelli della medicina nucleare, e industriali. La costruzione durerà quattro anni e il costo stimato è di **900 milioni di euro**;

Rilevato:

- che le aree della Regione rientranti nell'elencazione prodotta da SOGIN sono zone che coincidono con territori ad alta valenza ambientale, storica, archeologica, antropologica e culturale e quindi non rispondenti ad alcun criterio di proponibilità di un intervento industriale come il Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi;
- che il Deposito Nazionale arrecherebbe un forte danno all'economia locale che si basa sulla qualità dell'ambiente e delle produzioni agroalimentari ed impattando negativamente i ricavi nel settore turistico e delle produzioni/esportazioni del settore agroalimentare;

Preso atto:

- ✓ che rientra tra i precipui doveri delle Amministrazioni Comunali tutelare e riaffermare quanto già chiaramente espresso dal Consiglio Regionale, massimo organo istituzionale della Puglia;
- ✓ che è compito del Sindaco e dei singoli Consiglieri difendere con forza e senso di responsabilità il territorio pugliese da ulteriori danni derivanti dalla presenza di un sito di stoccaggio di scorie nucleari alla propria economia e alla salute dei cittadini;
- ✓ che il Comune di Apricena intende partecipare attivamente al lavoro di coordinamento organizzato dal Presidente della Regione per definire una posizione unitaria di tutto il territorio per contrastare qualunque ipotesi di localizzazione di un deposito di rifiuti radioattivi;

Tutto ciò premesso;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi;

Visti i pareri resi sulla presente proposta di deliberazione;

con voti unanimi resi palesemente con alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti e votanti compreso il Sindaco, accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio

DELIBERA

1. Che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito si intendono richiamate, costituendone motivazione ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
2. Accoglie l'invito del Presidente del Consiglio regionale della Regione Puglia, Loredana Capone, a fare propria la mozione inerente "Localizzazione del deposito nazionale di stoccaggio per le scorie nucleari" approvata all'unanimità nella seduta del 12/01/2021.
3. Dichiarare la sua contrarietà alla localizzazione di depositi di stoccaggio di scorie nucleari nel territorio della regione Puglia, in conformità con quanto premesso facendo proprio l'indirizzo assunto dal Consiglio Regionale in tal senso.
4. di ritenere denuclearizzato il proprio territorio;
5. di dare mandato al Sindaco di supportare secondo le necessità il governo regionale della Puglia nella messa in campo delle conseguenti azioni procedurali e di interlocuzione col governo nazionale, nel rispetto dei territori e dei diritti fondamentali dei cittadini;
6. di dare mandato al Sindaco a rappresentare gli interessi del Comune di Apricena in qualunque sede per tutte le azioni utili allo scopo di scongiurare qualsiasi decisione che porti alla realizzazione del Deposito Nazionale per i rifiuti radioattivi e Parco Tecnologico in Puglia;

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vita l'urgenza di dare attuazione agli adempimenti successivi;
ai sensi e per gli effetti della disposizione di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i.”;

con voti unanimi resi palesemente con alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti e votanti compreso il Sindaco, accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio

D I C H I A R A

il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente
SPECCHIULLI MARTINO GENNARO

Il Segretario Generale
PERRECA DOMENICO

ESECUTIVITÀ

In conformità al disposto dell'art. 134 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11/02/2021

S per dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4)
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

Apricena, 11/02/2021

Il Segretario Generale
PERRECA DOMENICO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene affissa all'Albo Pretorio on-line dell'Ente, consultabile sul sito istituzionale www.comune.apricena.fg.it e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Apricena, li 17/02/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DI BARI ANTONIO